
Diocesi: Bolzano, nuovo anno pastorale al via a Bressanone e sul web. "Mettere a fuoco il modo di essere e agire come Chiesa"

La particolare situazione legata al coronavirus influenza il Convegno pastorale che a settembre segna per tradizione l'avvio della nuova stagione della Chiesa altoatesina. Quest'anno l'appuntamento è limitato a un solo giorno, venerdì 18 settembre, nella rinnovata Accademia Cusanus a Bressanone, dalle 9 alle 17. Il programma prevede in mattinata gli interventi dei tre relatori esterni, nel pomeriggio la relazione programmatica del vescovo Ivo Muser sul nuovo anno pastorale e la consegna delle onorificenze diocesane. Il tema scelto per il 2020/2021 è "Darsi tempo per...". "In quest'anno pastorale, la Chiesa locale intende mettere a fuoco non tanto nuovi progetti o riforme, ma il modo di essere e agire come Chiesa: un tema a cui la crisi di questi mesi ha conferito un'attualità ancora più pressante", spiega la diocesi. Le misure anti-Covid hanno comportato una limitazione del numero dei partecipanti al convegno e la prenotazione dei posti. Chi non potrà essere alla Cusanus avrà comunque modo di seguire tutti i lavori in diretta streaming sul [sito internet](#) della diocesi e su [youtube](#). Durante la mattinata le relazioni sul tema dell'anno pastorale 2020/2021 sono affidate a Fabrizio Carletti, formatore, consulente nei processi di cambiamento pastorale, tra i fondatori del Centro studi Missione Emmaus, con una relazione dal titolo "Andrà tutto nuovo. Verso una pastorale antifragile"; Isabella Guanzini, docente di Teologia fondamentale all'Università di Vienna e all'Università cattolica di Linz e di Filosofia alla Cattolica di Milano, parlerà sul tema "Tenerezza. La rivoluzione del potere gentile". Christoph Theobald, gesuita, professore di teologia sistematica al Centre Sèvres di Parigi e membro del comitato scientifico dell'Istituto di scienze religiose di Bologna, approfondirà il tema "Darsi tempo: perché e come?".

Filippo Passantino